

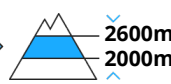
Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 03.02.2020



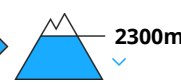
Strati deboli
persistenti



2600m
2000m



Neve
bagnata



2300m

Attenzione alla neve vecchia a debole coesione. Possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali il manto nevoso è più instabile. I nuovi accumuli di neve ventata possono in parte distaccarsi con un debole sovraccarico. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Nelle zone fuoripista molto frequentate, la situazione valanghiva è più favorevole.

Con la pioggia, la probabilità di distacco di valanghe spontanee aumenterà al di sotto dei 2300 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

st 3: pioggia

Soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente nelle zone al riparo dal vento tra i 2200 e i 2600 m circa. Gli strati più duri di neve poggiano su un manto di neve vecchia a grani grossi.

Piogge in alcune regioni sino ai 2300 m.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, leggero aumento del pericolo di valanghe.

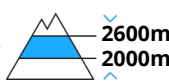
Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 03.02.2020 →



Strati deboli
persistenti



Neve ventata



Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali il manto nevoso è più instabile. I nuovi accumuli di neve ventata possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Nelle zone fuoripista molto frequentate, la situazione valanghiva è più favorevole.

Manto nevoso

**Situazione
tipo**

st 7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente nelle zone al riparo dal vento tra i 2000 e i 2600 m circa. Gli strati più duri di neve poggiano su un manto di neve vecchia a grani grossi.

Con vento tempestoso proveniente dai quadranti occidentali soprattutto ad alta quota e in alta montagna si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili, soprattutto sui pendii ombreggiati riparati dal vento.

Tendenza

Con la pioggia, leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

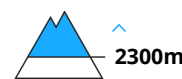
per Lunedì il 03.02.2020



Neve bagnata



Neve ventata



Neve bagnata e neve slittante sono la principale fonte di pericolo. La neve ventata richiede attenzione.

Con la pioggia, aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Saranno possibili valanghe spontanee.

I nuovi accumuli di neve ventata possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 3: pioggia

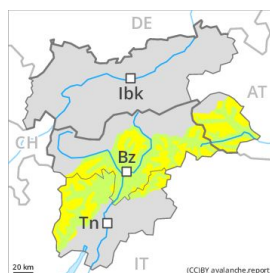
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Pioggie in alcune regioni sino ai 2300 m. Con vento tempestoso proveniente dai quadranti occidentali soprattutto ad alta quota e in alta montagna si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili, soprattutto sui pendii ombreggiati riparati dal vento.

Tendenza

Con la pioggia, leggero aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile

per Lunedì il 03.02.2020



Neve ventata



Linea del bosco



Neve bagnata



2600m

Il pericolo di valanghe asciutte e bagnate aumenterà leggermente nel corso della giornata.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono ancora subire un distacco provocato soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra del limite del bosco. Con il rialzo termico diurno, sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Esse possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia specialmente nelle zone scarsamente innevate. Insidiosi sono soprattutto i punti di passaggio da poca a molta neve, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli.

Manto nevoso

Il forte vento causerà il trasporto della neve vecchia a debole coesione. Specialmente al di sopra del limite del bosco si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Principalmente sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi. Ad alta quota e in alta montagna i punti pericolosi sono più numerosi.

Tendenza

Il vento sarà in molte regioni da forte a tempestoso.